

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00129377
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** SC**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTZS - Frazione di secolo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1400**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1449**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega toscana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ scultura/ pittura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 80**MISL - Larghezza** 50**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** mancanze, ridipinture, tarlature, restauro a metà torace dovuto ad una spaccatura**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Scultura in legnoa tutto tondo.

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Prodotto dell'artigianato ligneo toscano di vasta diffusione tipologica e di fattura piuttosto modesta, da inquadrare nella prima metà del sec. XV. Il crocifisso è detto dei Bianchi in ricordo dei gruppi di pellegrini provenienti da tutta Europa nel secolo XIV per recarsi a Roma; essi erano preceduti da sacri emblemi e da croci o crocifissi, che al ritorno venivano lasciati a chiese o conventi durante il passaggio. Il nostro crocifisso sembra essere arrivato a Firenze nel secolo XV ed ebbe la sua prima sede nel Seminario della Calza a Porta Romana, dove prese cura del suo culto la compagnia titolata a San Giovanni Evangelista, i cui adepti vollero vestirsi di bianco in ricordo dei pellegrini. Nel 1399 la sede della Compagnia fu spostata nell'Ospedale di San Giuliano, presso Sant'Ilario a Colombaia, rientrando poi successivamente a Firenze, per poi trasferirsi di nuovo a Monticelli. Solo verso il 1530 sembra che venisse concesso come sede alla compagnia parte del loggiato della chiesa di Sant'Ilario e che dal 1533 al 1584 fosse costruito per essa un apposito locale dove fu collocata l'importante reliquia. A questo periodo risale la fama del potere miracoloso di questa scultura. Le notizie riportate dal parroco Don Gino Ferretti (1927) si riferiscono probabilmente ad un altro crocifisso, perché quello attuale è databile al secolo XV, e non al XIV, come vorrebbero le ricerche fatte dal marchese Carlo Fossi (1899) da documenti originali della Compagnia, che custodì il crocifisso e riprese per una breve pubblicazione dal Ferretti nel 1927. La scultura è citata come opera mediocre nell'inventario di Carlo Pini. Il crocifisso ha il busto molto allungato, sproporzionato rispetto alla piccola testa barbata e reclinata. Le braccia e le gambe sono magrissime e recano i segni evidenti della Passione. Papucci, nel suo aggiornamento della scheda di catalogo, accetta la datazione alla prima metà del XV secolo, anche se non esclude la possibilità che possa trattarsi della reliquia originale citata dal Fossi, che nel corso dei secoli potrebbe aver subito profondi e pesanti rimaneggiamenti, come sembra dimostrare, ad esempio, la spaccatura del torace.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15 30109

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro inventariale

FNTA - Autore

Pini C.

FNTD - Data

1863

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brevi cenni
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	00014704
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-9

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti G.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00014705

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Ragusi L.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1989
AGGN - Nome	Papucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	Meloni S.